

Scopriamo la biodiversità “civettando” nel Museo e nel CRAS

Istituto comprensivo di Salsomaggiore Terme, Parma

Museo naturalistico del Parco dello Stirone, Salsomaggiore Terme, Parma

Altri partner: Istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione “Giuseppe Magnaghi” + Scuola dell’infanzia paritaria “La Casa Arancione” + Scuola dell’infanzia paritaria “Sant’Antonio” + Comune di Salsomaggiore Terme

Classi coinvolte: I-IV sezione A + I sezione B, Istituto “Magnaghi” / II sezione B + I sezione D, Scuola “Carozza” / II-IV-V sezione E + II-IV-V sezione F, Scuola “Romagnosi” / IV sezione A + IV sezione B + I-IV sezione C + I-IV sezione D + I sezione E, Scuola “D’Annunzio” / sezioni Gialla + Azzurra, Scuola “Vignali” / sezioni A+B-C+D, Scuola “Marzaroli”

Web: www.parcostirone.it

Contesto

L’esigenza di avvicinare gli studenti ai temi ambientali – orientandoli verso la partecipazione democratica, l’integrazione sociale e la consapevolezza di dover custodire e proteggere il territorio, la “cosa pubblica, come “cosa propria” – ha fatto sì che nel tempo, a Salsomaggiore Terme, si sviluppasse uno stretto rapporto tra scuole, associazioni e istituzioni locali, fino all’accordo pluriennale formalizzato nel 2009.

Il progetto è nato in questo contesto, su proposta del Museo naturalistico del Parco dello Stirone, per promuovere la conoscenza del suo patrimonio anche in relazione alla nascita della nuova struttura collegata, destinata al recupero di animali selvatici in difficoltà. Su queste basi è stato elaborato un percorso didattico che, dalla scuola dell’infanzia a quella secondaria di II grado, intendeva collegare ogni segmento scolastico al territorio locale.

Obiettivi

Il progetto è partito dall’intenzione di valorizzare il Museo del Parco dello Stirone e il suo Centro recupero animali selvatici (CRAS) “Le Civette”, mettendo al centro il tema della biodiversità, intesa come patrimonio del territorio e misura della sua qualità. Nell’ambito di questa finalità generale sono stati individuati obiettivi e contenuti specifici per ogni livello d’istruzione coinvolto. Per la scuola secondaria di II grado (Istituto “Magnaghi”) il compito assegnato era elaborare un progetto di rivalutazione turistica per il Museo e per il CRAS.

Obiettivi formativi:

- sapersi organizzare e interagire in un gruppo di lavoro, scegliendo strategie, temi e fasi di lavoro;
- comprendere e trasmettere messaggi scientifici utilizzando un linguaggio tecnico, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).

Obiettivi didattici correlati:

- esaminare il concetto di biodiversità e in particolare quella del territorio analizzato;
- distinguere le specificità dei diversi tipi di museo;
- studiare il modo in cui si struttura una presentazione museale;
- conoscere le strutture locali deputate alla rivalutazione turistica del territorio (assessorato, ufficio per le informazioni e l’accoglienza turistica, associazioni di albergatori e commercianti);
- utilizzare le categorie di indagine necessarie per progettare la rivalutazione turistica di un sito (accessibilità, trasporti, pubblicità, comunicazione multimediale, organizzazione di eventi);
- analizzare dati e formulare statistiche.

Per la secondaria di II grado (Scuola “Carozza”) il compito consisteva nell’elaborare i testi e le immagini per la postazione di laboratorio virtuale da inserire nel Museo. Nella postazione (un monitor con touchscreen) si doveva simulare il ritrovamento di un animale in difficoltà e scegliere le azioni giuste per il primo soccorso e la consegna al CRAS. Obiettivi formativi:

- sapersi organizzare e interagire in un gruppo di lavoro;
- pianificare e realizzare un’attività complessa recuperando conoscenze pregresse e ricercando quelle mancanti;



- comprendere e usare linguaggi e strumenti diversificati;
- valutare l'importanza della conservazione degli ambienti naturali, scoprendo il ruolo strettamente connesso delle specie viventi nell'ecosistema.

Obiettivi didattici correlati:

- esaminare il concetto di biodiversità e in particolare quella del territorio analizzato;
- conoscere le strutture essenziali del Museo (vetrine, diorami, aula didattica) e del CRAS;
- studiare la biologia degli animali selvatici, in particolare degli uccelli;
- saper diversificare la comunicazione in base al destinatario e al linguaggio scelto.

Per la primaria (Scuola "Romagnosi") il compito era diventare guide per i visitatori più piccoli, i bambini della scuola primaria o dell'infanzia, durante i loro percorsi di visita al Museo e al CRAS.

Obiettivi formativi:

- sapersi organizzare e interagire in un gruppo di lavoro;
- comprendere e usare linguaggi e strumenti diversificati (testi, presentazioni multimediali);
- valutare l'importanza della conservazione degli ambienti naturali, scoprendo il ruolo strettamente connesso delle specie viventi nell'ecosistema.

Obiettivi didattici correlati:

- esaminare il concetto di biodiversità e in particolare quella del territorio analizzato;
- conoscere le strutture essenziali del Museo (vetrine, diorami, aula didattica) e del CRAS;
- analizzare habitat e reti alimentari presenti nel Parco e riconoscere diverse specie di animali, individuando criteri di classificazione e caratteristiche essenziali;
- saper diversificare una comunicazione in base al destinatario.

Per gli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia coinvolti come visitatori del Museo (Scuole "Romagnosi", "D'Annunzio", "Vignali" e "Marzaroli") l'obiettivo formativo era fare esperienze emotivamente coinvolgenti per instaurare rapporti positivi con la natura e l'ambiente di vita. Obiettivi didattici correlati:

- per la scuola primaria: conoscere le strutture essenziali del Museo, del Parco e del CRAS e valutare la differenza con altri tipi di museo, scoprire gli habitat e le reti alimentari del territorio, riconoscere alcune specie di animali e il loro ruolo nell'ecosistema;
- per la scuola dell'infanzia: osservare nei diorami gli elementi essenziali costitutivi di un ecosistema, comprendere tramite il gioco l'interconnessione di ogni specie vivente, riconoscere alcune specie di animali con la visita alle voliere del CRAS.

Percorso

Tra ottobre e novembre 2011 la referente per le scuole ha presentato al collegio docenti dell'Istituto comprensivo il progetto, che è stato quindi inserito nel Piano dell'offerta formativa, presentato alle famiglie, ai consigli di classe, interclasse e intersezione. Contestualmente i referenti del Museo e del CRAS hanno incontrato il tecnico informatico e avviato la predisposizione del laboratorio virtuale.

Dopo la riunione congiunta in cui sono stati individuati tempi e modi delle prime fasi e distribuiti i compiti tra gli operatori museali e scolastici, tra gennaio e febbraio 2012 le classi impegnate nel progetto hanno iniziato il loro percorso con una visita al Museo naturalistico e al CRAS. In questa occasione gli operatori del Parco hanno presentato ai ragazzi il progetto e il compito specifico assegnato alla classe.

Tra febbraio e marzo gli stessi operatori hanno incontrato ancora i ragazzi nelle scuole, per riflettere insieme sull'andamento delle attività e supportare ulteriormente i docenti. Nel contempo l'insegnante referente per l'Istituto capofila ha organizzato le uscite al Museo e al CRAS dei piccoli alunni aderenti come visitatori, e ha presentato il progetto all'amministrazione comunale di Salsomaggiore ottenendo il trasporto gratuito con lo scuolabus.

Alla fine di aprile, mentre gli studenti dell'istituto alberghiero concludevano il loro progetto di rivalutazione turistica e i ragazzi della scuola secondaria di I grado consegnavano testi e disegni per la postazione multimediale, i bambini della primaria iniziavano il loro "lavoro" come guide per i piccoli della scuola materna. Il loro impegno è stato veramente significativo: si sono dati appuntamento a scuola nel pomeriggio, oltre l'orario consueto, per discutere tra loro e preparare un gioco che avevano individuato come metodo migliore per interessare i compagni più piccoli. In maggio – dopo la conferenza stampa con i media locali e gli amministratori pubblici, in cui gli studenti hanno presentato il percorso e i risultati del lavoro svolto (un ulteriore compito che li

ha motivati a ripercorrere le fasi del loro coinvolgimento) – il Museo e il CRAS sono stati aperti gratuitamente al pubblico per due giornate, durante le quali, ancora una volta, gli studenti hanno agito in prima persona come guide per presentare la postazione multimediale inaugurata nell'occasione.

Strategie e risorse

Il percorso didattico si è concentrato in misura relativamente maggiore sui processi di apprendimento, che sui contenuti. Agli studenti è stato assegnato un obiettivo realistico e autentico, per raggiungere il quale sono stati incoraggiati a organizzarsi autonomamente, decidendo priorità e tempi di realizzazione, e soprattutto lavorando in gruppo.

Le situazioni predisposte (da fare la guida al museo, a organizzare una conferenza stampa) inducevano ad affinare le abilità comunicative e ad adattare la propria comunicazione al contesto. Il risultato è stato raggiunto grazie alla positiva collaborazione fra soggetti diversi in funzione di un obiettivo comune. La scuola ha avuto quindi la possibilità di utilizzare, direttamente nell'attività didattica, risorse umane e strumenti del patrimonio culturale locale che altrimenti, per un'attività così complessa e di lunga durata, non sarebbero stati fruibili.

Valutazioni

Poiché gli studenti coinvolti sono stati impegnati nell'elaborazione di un "compito autentico", l'effettiva realizzazione di questo incarico costituisce una verifica del raggiungimento degli obiettivi. Al termine del progetto l'Istituto comprensivo ha effettuato un monitoraggio presso gli alunni e le famiglie, anche per raccogliere impressioni e suggerimenti. Dagli uni e dalle altre è emersa chiaramente la volontà di rinnovare l'esperienza compiuta.

Risultati e ricadute

Gli studenti della scuola secondaria di II grado hanno presentato un progetto di rivalutazione turistica del Museo articolato e completo, che ha messo in evidenza la validità di un percorso didattico multidisciplinare. I ragazzi della secondaria di I grado hanno presentato la "loro" postazione multimediale con estrema efficacia. I bambini della primaria sono stati delle bravissime guide per i piccoli della scuola dell'infanzia, come anche per i visitatori adulti.

Se l'obiettivo prioritario era promuovere strategie didattiche che favorissero la motivazione, la partecipazione e la costruzione di significati da parte degli alunni, la portata dei risultati raggiunti è espressa nel modo più efficace dall'entusiasmo con cui i ragazzi hanno presentato alla comunità i risultati del loro lavoro.

Promozione

Oltre alla conferenza stampa di presentazione e all'inaugurazione della postazione virtuale, il progetto è stato promosso presso la cittadinanza realizzando una locandina promozionale dell'evento finale, invitando ufficialmente le famiglie di tutti gli alunni coinvolti all'evento stesso, e presentando agli amministratori locali, attraverso il Consiglio comunale dei ragazzi, il progetto per migliorare la fruibilità turistica del Museo e del CRAS.

